

OCCHINI, LUIGI (Arezzo, ? 1868 - Siena, 17 febb. 1916). Possidente, associazionismo.

Secondo presidente della P.A. “Croce Bianca” di Arezzo, in quanto succede al dottor Gaspero Bonci (v.), che per età e impegni si trova impossibilitato a sostenere la carica. Già infatti al termine del 1893, il primo anno effettivo dell’operatività della Croce Bianca, pensata nel 1891 e costituitasi l’anno successivo, Bonci rifiuta l’incarico che viene assunto dal cav. Luigi Occhini quale presidente e dal cav. dott. Massimiliano Falciai quale vicepresidente, su mandato unanime del comitato promotore, divenuto consiglio direttivo.

La cronaca ricorda che già il 17 luglio 1894, il presidente donava una macchina “muta-malati” (una sorta di barella coperta che appare nella prima fotografia della squadra di pronto intervento della C.B.), opera di Ferruccio Fini su disegno del socio Arnolfo Bernardini. Una seconda, per il trasporto a traino o a spinta, veniva realizzata l’anno dopo.

Sotto la sua presidenza si rendono necessari i due trasferimenti di sede, gli unici che l’associazione affronta durante tutta la vita del sodalizio fino ad oggi: il primo da Porta Buia a Via Madonna del Prato, l’altro da questo locale provvisorio alla sede definitiva in Via dell’Anfiteatro. Riconfermato Presidente nel 1905 (alla vicepresidenza viene eletto Roberto Konz), inaugura nello stesso anno la sede sociale di proprietà (quella attuale). Nel 1907 si ritira per motivi di salute e gli subentra l’avvocato Guglielmo Duranti che fino alla morte, avvenuta nel 1931, reggerà l’istituzione. Per l’ampia generosità l’O. viene eletto, ancora in carica, socio benemerito dell’associazione.

Bibl.: G. DUCCI AMMANNATI, *La Croce Bianca. Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso*, Arezzo, Sinatti, 1905; L. ARMANDI, *Appunti di solidarietà. Croce Bianca ed Avis di Arezzo*, Arezzo, Ed. Croce Bianca, 1999; ID., *Arezzo: anno 1900 e dintorni. Famiglia e società agli inizi del secolo*, Sansepolcro, Ed. Compugraf, 2000; ID., *Le radici della solidarietà. Storia della Pubblica Assistenza e della “Croce Bianca” nella provincia di Arezzo*, Arezzo 2008, *in press*.

(L. Armandi)